



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2015, il giorno 15, del mese di Giugno alle ore 11:30, nella sede della Provincia, il Presidente DREI DAVIDE, con la partecipazione del Segretario Generale BAGNATO FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 52190/2015 DECRETO N. 145

**COMUNE DI FORLIMPOPOLI. VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC),
IN RECEPIMENTO DEL PROGETTO DEFINITIVO REDATTO DA HERA S.P.A.
"POTENZIAMENTO RETE ACQUA SANTA MARIA NUOVA - LOTTO 2 - COMUNI DI
FORLIMPOPOLI E BERTINORO" APPLICAZIONE PROCEDURA EX ART.12, L.R.
19/12/2002 N. 37, ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 25
DEL 23/04/2015: FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000
E SS.MM.II.**

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente/P.O. del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale

Vista la Variante al Piano Operativo Comunale in recepimento del progetto definitivo redatto da HERA S.P.A. "*Potenziamento rete acqua Santa Maria Nuova – Lotto 2 – Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro*" applicazione procedura ex art. 12, L.R. 19/12/2002 n. 37, adottata dal Consiglio comunale di Forlimpopoli con deliberazione n. 25 del 23 aprile 2015 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 24.03.2000, n. 20 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 06.05.2015 ed assunta al prot. n. 43081 del 06.05.2015 al Fascicolo 2015/07.04.01/7, con richiesta di espressione da parte di questa Provincia dei pareri di competenza.

Premesso che il Comune di Forlimpopoli è dotato di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 31.07.2006,
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23.05.2008;
- primo Piano Operativo Comunale (POC), approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 22.05.2009, avente anche valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per i seguenti ambiti:
 - ambito di riqualificazione A11-8 "*Comparto di riqualificazione San Pietro*";
 - ambito di riqualificazione A11-10 "*Comparto di riqualificazione Fornace*";
 - ambito di riqualificazione A11-13 "*Comparto di riqualificazione Villa Paolucci*";
 - ambito per nuovi insediamenti A12-5 "*Comparto urbano est – zona SS9*";
 - ambito per insediamenti produttivi A13-6 "*Comparto produttivo Via Melatello*" - 1° stralcio;

Premesso altresì che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28.07.2010, è stata approvata la 1°VARIANTE al POC;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 27.04.2011 è stata approvata la 2°VARIANTE al POC;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20.04.2012 è stata approvata una INTEGRAZIONE alla 2°VARIANTE al POC;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.01.2013 è stata adottata una variante tematica al POC e al RUE in recepimento del PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23.03.2014 è stata approvata la 1°VARIANTE al RUE;

Preso atto altresì che:

- il progetto ha come finalità il potenziamento della rete idrica in località Santa Maria Nuova ed interessa i comuni di Forlimpopoli e Bertinoro;
- l'operazione si è resa necessaria al fine di sopperire al livello di criticità del sistema acquedottistico della zona sopracitata che si è venuta a creare a seguito della realizzazione delle nuove lottizzazioni;
- l'intervento consiste principalmente nella posa di una nuova condotta in Ghisa DN 300 che percorrendo terreni di proprietà privata si estenderà dalla Via Emilia per il comparto Melatello fino ai pressi del nuovo tracciato della Via Santa Croce (strada Provinciale n. 5).

Premesso inoltre che:

- con Deliberazione G.C. n. 81 del 11/08/2010 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo

dei lavori di realizzazione del "Potenziamento acquedotto S. Maria Nuova di Bertinoro – 1° Lotto tratto B in comune di Forlimpopoli";

- che in data 29/06/2011 è stato comunicato l'inizio dei lavori relativi al lotto 1 del suddetto progetto che sono terminati in data 20/07/2012;
- che l'opera era suddivisa in tre lotti funzionali finanziati totalmente da "Romagna Acque società delle Fonti S.p.A.";
- che in data 05/12/2013 la società Hera S.p.A. ha trasmesso all'Amministrazione comunale il progetto definitivo del "Potenziamento acquedotto S. Maria Nuova di Bertinoro – 2° Lotto" approvato con delibera G.C. n. 22 del 24/03/2015;
- che il tracciato così come progettato da Hera non risultava del tutto conforme con quello riportato nel P.O.C. (approvato con Deliberazione di C.C. n. 42 del 28/07/2010) e pertanto la variante si è resa necessaria al fine di apporre il corretto vincolo espropriativo.

Dato atto che la variante in oggetto, si compone dei seguenti elaborati, così come inviati su supporto magnetico a questa Amministrazione con la citata nota prot. prov. le n. 43081/2015:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 23 aprile 2015;
- Relazione Urbanistica
- POC Tav. P01 scala 1:5000;
- POC Tav P02 scala 1: 5000;
- Allegato L – Integrazione Elenco proprietari delle aree sottoposte a vincoli espropriativi;

Preso atto altresì delle integrazioni volontarie che l'Amministrazione comunale ha inviato in data 03/06/2015 assunte al protocollo provinciale al n. 551461 del 03.06.2015.

Verificato che le modifiche Cartografiche al POC del Comune di Forlimpopoli consistono esclusivamente nell'inserimento del diverso tracciato della rete acquedottistica all'interno dell'ambito A13-6 Melatello nei pressi della località "Casa di San Giuseppe" .

Dato atto che gli elaborati relativi alla variante in oggetto sono stati depositati presso il *VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente* del Comune di Forlimpopoli per 60 giorni consecutivi a partire dal 06 Maggio 2015;

Preso atto altresì che in relazione al parere di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio è stata attestata l'ininfluenza delle previsioni introdotte sulle problematiche idrogeologiche rispetto alle previsioni già validate in seno all'approvazione dello strumento urbanistico vigente; ciò esclude la necessità di ulteriori approfondimenti;

Preso atto inoltre che in relazione all'espressione in merito alla Valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione comunale in seno alla delibera di adozione ha dichiarato che la presente variante sia da ritenersi esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) in quanto ricadente nei casi di esenzione di cui alla L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., articolo 5 comma 5 lettera e) "*Varianti localizzative ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo per opere già cartograficamente definite e valutate in piani sovraordinati o per la reiterazione del vincolo stesso*";

Dato atto infine che l'Amministrazione Comunale ha dichiarato che la variante al POC:

- non incide sul dimensionamento complessivo della strumentazione urbanistica comunale, in quanto non è previsto alcun incremento della potenzialità edificatoria originaria;
- non incide sul dimensionamento della dotazione degli standard urbanistici;
- è coerente con l'impostazione generale della strumentazione urbanistica vigente, in quanto non comporta nuovi incrementi delle previsioni insediative, né modifica le previsioni esistenti;

Vista la legislazione nazionale e regionale vigente;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale nazionale;

Visti i seguenti strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato dall'Assemblea legislativa con del. n. 276 del 03.02.2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con del. C.R. n. 1338 del 28.01.1993 e n. 1551 del 14.07.1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con del. C.R. n. 1322 del 22.12.1999;
- Piano di Tutela della Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con del. n. 40 del 21.12.2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con del. G.R. n. 350 del 17.03.2003 e successiva Variante cartografica e normativa al Titolo II approvata con del. G.R. n. 1877 del 19.12.2011;

Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con del. C.P. n. 68886/146 del 14.09.2006 e successiva Variante integrativa approvata con del. C.P. n. 70346/146 del 19.07.2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR), approvato con con del. C.P. n. 71491/150 del 30.07.2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con con del. C.P. n. 12509/22 del 19.02.2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA), approvato con del. C.P. n. 84071/175 del 24.09.2007;

Vista altresì:

- la Variante al PTCP predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e adottata con del. C.P. n. 146884/183 del 19.12.2013;
- la Variante al PIAE adottata con del. C.P. n. 111736/256 del 17.12.2013;

Richiamati, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., i contenuti del POC;

Dato atto che questa Provincia ha esaminato la variante al Piano in oggetto, e non ritiene di formulare alcuna riserva ai sensi dell'art. 34, comma 6, e 33, comma 4 bis, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. in quanto le modifiche sono di lieve entità e non contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

Richiamate le premesse narrative;

Verificato l'iter amministrativo e la completezza degli atti:

la Variante in oggetto, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 13 gennaio 2015 secondo le procedure di cui all'art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., risulta completa di tutti gli elementi costitutivi ed i pareri la cui trasmissione all'ente competente è per il Comune obbligatoria.

Richiamate le premesse narrative;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

RICHIAMATO l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 21-quater della L. n. 241/90;

DATO ATTO che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e per analogia a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari in merito alle proposte di deliberazione, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente/P.O. del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Bilancio, Finanze e Provveditorato in merito alla regolarità contabile;

DECRETA

- 1. di non formulare riserve ai sensi dell'art. 34 legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. sulla variante al Piano Operativo Comunale (POC), di recepimento del progetto definitivo redatto da HERA S.P.A. "Potenziamento rete acqua Santa Maria Nuova – Lotto 2 – Comuni di Forlimpopoli e Bertinoro" applicazione procedura ex art. 12, L.R. 19/12/2002 n. 37, adottata dal Consiglio Comunale di Forlimpopoli con deliberazione n. 25 del 23 aprile 2015.**
- 2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Forlimpopoli e al Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena per il seguito di competenza.**

Il presente decreto deliberativo, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Decreto prot. n. del)
52190

Pareri dei Responsabili dei Servizi, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e per analogia a quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Lì, 05.06.2015

IL DIRIGENTE/
TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

.....
Simone...

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 5/6/15

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

.....
[Signature]

Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

... Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Lì,

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

.....

IL PRESIDENTE



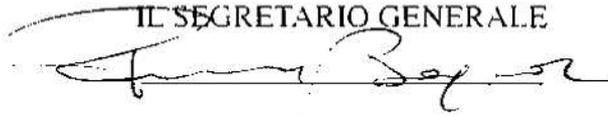
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto viene pubblicato all'Albo on line di questa Provincia dal 18 GIU. 2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che il presente decreto è immediatamente eseguibile ed efficace dalla sua adozione.

IL SEGRETARIO GENERALE

